

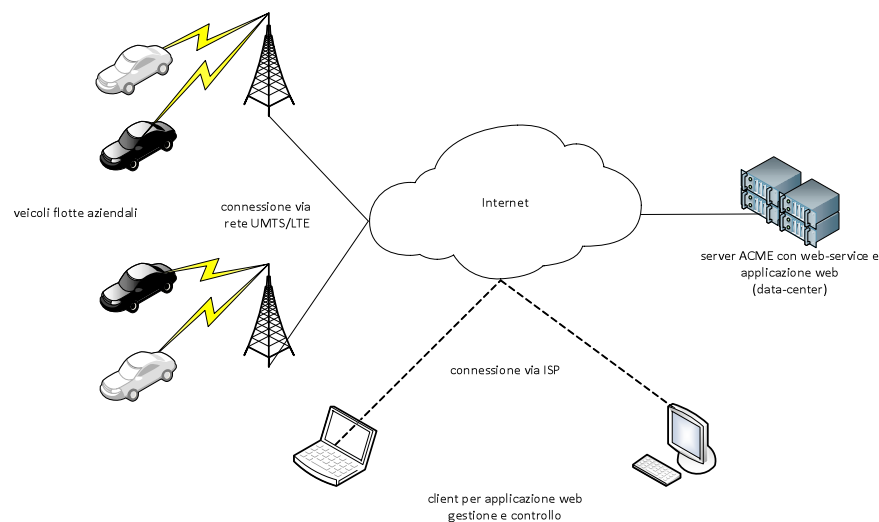
Traccia di soluzione della seconda simulazione della prova scritta di “Sistemi e reti” per l’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” articolazione “Informatica” dell’Istituto tecnico settore tecnologico (MIUR 2016)

- **Ipotesi aggiuntive**

Anche in considerazione della limitata quantità di dati che devono essere trasmessi/ricevuti dai dispositivi installati a bordo degli automezzi, si ritiene la connettività alla rete Internet offerta dalla rete telefonica cellulare con tecnologia UMTS/LTE adeguata per copertura e qualità alle esigenze del sistema di gestione e controllo delle flotte aziendali.

- **Analisi della realtà e progetto del sistema**

Una tipica soluzione SaaS prevede un servizio ospitato su un server, fisico o virtuale, di un data-center a cui accedono i client che in questo caso sono sia i dispositivi installati a bordo degli automezzi, che i browser utilizzati per l’esecuzione dell’applicazione web per la gestione e il controllo delle flotte aziendali. I dispositivi installati a bordo degli automezzi eseguono una APP che accede al servizio invocando una web-API HTTP esposta da un web-service di tipo REST, mentre l’applicazione di gestione e controllo delle flotte aziendali è resa disponibile alle aziende clienti nella forma di un’applicazione web accessibile mediante un normale browser per pagine HTML/JavaScript. Il web-service e l’applicazione web interagiscono con un unico database gestito da un DBMS transazionale.



- **Caratteristiche e funzionalità dei dispositivi installati a bordo degli automezzi**

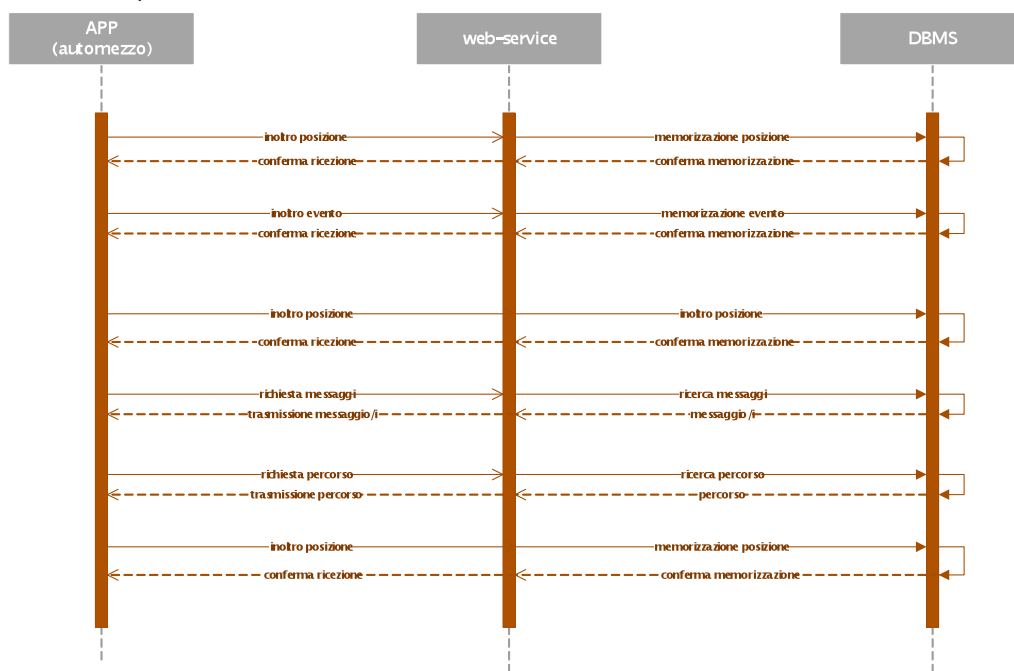
I dispositivi installati a bordo degli automezzi di ciascuna flotta aziendale devono avere le seguenti caratteristiche:

- ⊙ connettività UMTS/LTE per l’accesso continuativo alla rete Internet (eventualmente con antenna esterna)
- ⊙ dispositivo GPS integrato (eventualmente con antenna esterna)
- ⊙ display grafico a colori per la visualizzazione dell’interfaccia utente della APP del sistema di gestione flotte

- ⊙ connessione al sistema audio di bordo per la riproduzione vocale di messaggi e avvisi
- ⊙ touchscreen per l'interazione dell'utente con la APP del sistema di gestione flotte
- ⊙ microfono per l'interazione vocale dell'utente con la APP del sistema di gestione flotte

Il dispositivo può essere derivato da un tablet commerciale le cui caratteristiche in termini di memoria FLASH/RAM e di CPU sono senz'altro adeguate per l'esecuzione della APP del sistema di gestione flotte.

L'interazione della APP eseguita dal dispositivo con il web-service esposto dal servizio è esemplificata dal seguente diagramma UML di sequenza:



La trasmissione di informazioni dal web-service verso il dispositivo installato a bordo dell'automezzo avviene in risposta ad una interrogazione periodicamente ripetuta da parte della APP in esecuzione sul dispositivo stesso; in alternativa potrebbero essere utilizzati dei web-socket per rendere disponibile un canale di comunicazione in modalità *push*.

- **Protocolli di comunicazione**

La sicurezza dei dati scambiati tra i dispositivi installati a bordo degli automezzi e i server che espongono il web-service può essere garantita dall'adozione dello standard HTTPS basato su protocollo TLS¹, mentre la riservatezza dei dati delle diverse aziende che utilizzano il sistema può essere garantita da ACME mediante il rilascio di API key univocamente associate alle singole aziende clienti e la registrazione di username/password per l'autenticazione e la diversificazione dei diversi ruoli all'interno della singola azienda.

Di seguito è definita la web-API del web-service che il sistema di gestione flotte espone verso le APP dei dispositivi installati a bordo degli automezzi (URL: <https://car-ws.acme.com/>) nell'ipotesi che i singoli veicoli siano identificati dalla propria targa.

¹ in [2] alle pagine 140 – 145 e in [3] alle pagine alle pagine 1224 – 1227 sono riportate le informazioni essenziali sui protocolli TLS e HTTPS, comprendenti la generazione dei certificati per il server e la loro conservazione presso una CA (*Certification Authority*)

⊙ **inoltro della posizione del veicolo al server (da effettuarsi periodicamente)**

RICHIESTA

metodo: POST
URL: <https://car-ws.acme.com/position/targa?id=key>
corpo (XML):
<position>
 <timestamp>...</timestamp>
 <latitude>...</latitude>
 <longitude>...</longitude>
 <speed>...</speed>
</position>

RISPOSTA

codice di stato: 200 = posizione registrata
400 = errore richiesta (targa inesistente o chiave non autorizzata)
500 = errore server

ESEMPIO RICHIESTA

POST <https://car-ws.acme.com/position/AB123XYZ?id=1234567890ABCDEF>
<position>
 <timestamp>2016-04-20T09:48:52</timestamp>
 <latitude>43.55</latitude>
 <longitude>10.3167</longitude>
 <speed>55.5</speed>
</position>

⊙ **inoltro di un evento anomalo al server**

RICHIESTA

metodo: POST
URL: <https://car-ws.acme.com/event/targa?id=key>
corpo (XML):
<event>
 <timestamp>...</timestamp>
 <code>...</code>
 <description>...</description>
</event>

RISPOSTA

codice di stato: 200 = evento registrato
400 = errore richiesta (targa inesistente o chiave non autorizzata)
500 = errore server

ESEMPIO RICHIESTA

POST <https://car-ws.acme.com/event/AB123XYZ?id=1234567890ABCDEF>
<event>
 <timestamp>2016-04-20T09:48:52</timestamp>
 <code>123</code>
 <description>Guasto meccanico</description>
</event>

⊙ **richiesta di un percorso impostato sul server (da effettuarsi periodicamente)**

RICHIESTA

metodo: GET
URL: <https://car-ws.acme.com/route/targa?id=key>

RISPOSTA

codice di stato: 200 = percorso fornito
400 = errore richiesta (targa inesistente o chiave non autorizzata)
500 = errore server

corpo (XML):

```
<route destination="...">
  <position>
    <latitude>...</latitude>
    <longitude>...</longitude>
  </position>
  <position>
    <latitude>...</latitude>
    <longitude>...</longitude>
  </position>
  ...
  ...
  ...
</route>
```

ESEMPI RISPOSTA (IL SECONDO ESEMPIO È RELATIVO AD UN PERCORSO NON IMPOSTATO)

200

```
<route destination="Pisa">
  <position>
    <latitude>43.55</latitude>
    <longitude>10.3167</longitude>
  </position>
  <position>
    <latitude>43.6167</latitude>
    <longitude>10.4</longitude>
  </position>
</route>
```

200

```
<route destination="">
</route>
```

⊙ **richiesta di una mappa specificando la posizione centrale e il raggio in Km**
(il server restituisce mappe a scala costante)

RICHIESTA

metodo: GET
URL: <https://car-ws.acme.com/map?id=key>
corpo (XML): <map>

```
  <center>
    <latitude>...</latitude>
```

```
        <longitude>...</longitude>
    </center>

    <radius>...</radius>
</map>
```

RISPOSTA

codice di stato: 200 = mappa restituita
400 = errore richiesta (chiave non autorizzata o mappa non generabile)
500 = errore server

corpo (PNG): immagine

ESEMPIO RICHIESTA

```
GET https://car-ws.acme.com/map?id=1234567890ABCDEF
<map>
  <center>
    <latitude>43.55</latitude>
    <longitude>10.3167</longitude>
  </center>
  <ray>1.5</ray>
</map>
```

⊙ **richiesta di uno o più messaggi impostati sul server (da effettuarsi periodicamente)**

RICHIESTA

metodo: GET
URL: https://car-ws.acme.com/text/targa?id=key

RISPOSTA

codice di stato: 200 = messaggio fornito
400 = errore richiesta (targa inesistente o chiave non autorizzata)
500 = errore server

corpo (XML):

```
<messages>
  <message>
    <timestamp>...</timestamp>
    <text>...</text>
  <message>
  <message>
    <timestamp>...</timestamp>
    <text>...</text>
  <message>
  ...
  ...
  ...
</messages>
```

ESEMPI RISPOSTE (IL SECONDO ESEMPIO È RELATIVO ALL'ASSENZA DI MESSAGGI SUL SERVER)

```
200
<messages>
  <message>
    <timestamp>2016-04-20T09:48:52</timestamp>
    <text>Manutenzione prenotata per 22/04/2016</text>
  </message>
```

</messages>

200

<messages>

</messages>

⊙ **richiesta di un messaggio vocale impostato sul server (da effettuarsi periodicamente)**

RICHIESTA

metodo: GET

URL: <https://car-ws.acme.com/vocal/targa?id=key>

RISPOSTA

codice di stato: 200 = messaggio fornito

400 = errore richiesta (targa inesistente o chiave non autorizzata)

500 = errore server

corpo (WAW): audio

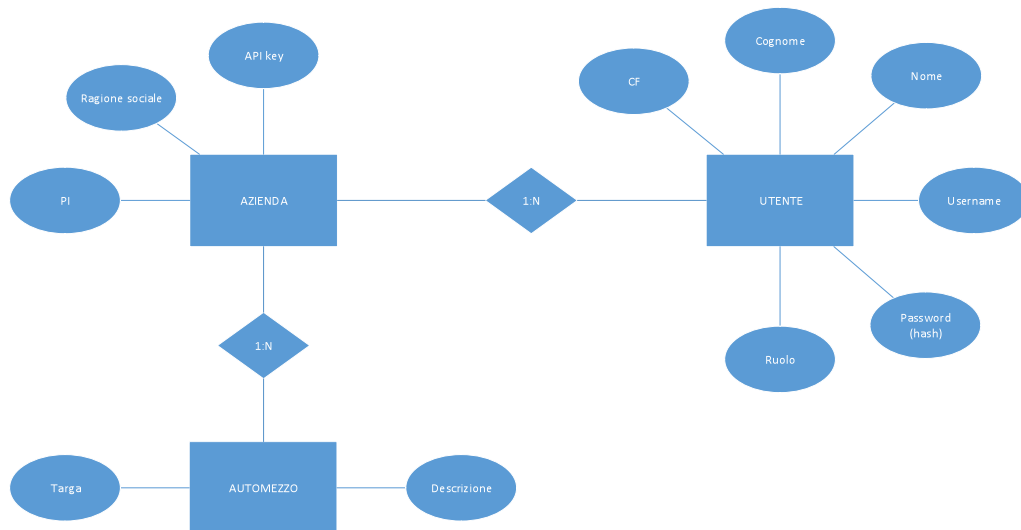
Quesiti

1)

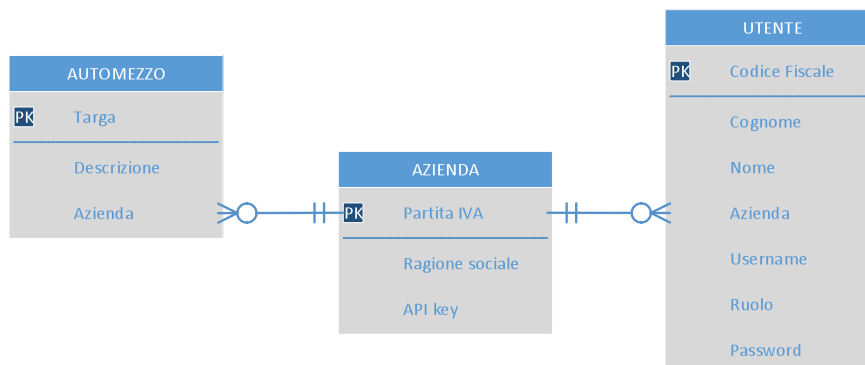
Nell'ipotesi che i ruoli di accesso ai dati memorizzati nel database del server ACME da parte di un utente di un'azienda siano

- Ⓐ autista (con privilegio di accesso in lettura ad un insieme limitato di informazioni)
- Ⓑ operatore (con privilegio di accesso in lettura/scrittura ad alcune informazioni quali posizioni di tutti i veicoli, eventi ricevuti dai veicoli, messaggi e percorsi inviati ai veicoli, ...)
- Ⓒ amministratore (con privilegio in lettura/scrittura su tutte le informazioni, compresa la possibilità di modificare la flotta di veicoli, le credenziali degli autisti e degli operatori, ...)

il seguente diagramma E/R modella la porzione di un database relazionale che permette di autenticare gli utenti del servizio – compresi gli automezzi in quanto la targa viene associata alla API key assegnata all'azienda – e di attribuire loro i corretti privilegi di accesso ai dati:



Tenendo conto che le password degli utenti – per motivi sia di sicurezza che di privacy – devono essere memorizzate in forma cifrata mediante una funzione *hash*, il database relazionale risultante può essere così schematizzato:



In [1] alle pagine 379 – 387 è riportato il codice in linguaggio PHP necessario per gestire l'autenticazione ed il controllo degli accessi degli utenti mediante l'uso delle sessioni e la generazione di specifiche pagine HTML: nel caso specifico deve essere integrata la verifica del privilegio dell'utente corrente in relazione alle operazioni che può effettuare.

2)

La web API HTTP del web-service esposto dal server ACME è documentata nella prima parte della soluzione; nell'ipotesi che i dispositivi installati a bordo degli automezzi siano dotati di S.O. Android il linguaggio di programmazione della APP è necessariamente Java; il codice che segue implementa una classe il cui costruttore inoltra al web-service la posizione e la velocità attuali dell'automezzo:

```
class SendPosition {
    private String url = "https://car-ws.acme.com/position/";
    private String body = "<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?">";
    private int status = 0;
    private int length;

    public SendPosition(String targa, String key, float latitude, float longitude, float speed) {
        try {
            // costruzione del timestamp nel formato ISO 8601
            TimeZone timezone = TimeZone.getTimeZone("UTC");
            DateFormat dateformat = new SimpleDateFormat("yyyy-MM-dd'T'HH:mmZ");
            dateformat.setTimeZone(timezone);
            String timestamp = dateformat.format(new Date());
            // costruzione del body XML da inoltrare al WS
            body += "<position>\r\n";
            body += "<timestamp>" + timestamp + "</timestamp>\r\n";
            body += "<latitude>" + Float.toString(latitude) + "</latitude>\r\n";
            body += "<longitude>" + Float.toString(longitude) + "</longitude>\r\n";
            body += "<speed>" + Float.toString(speed) + "</speed>\r\n";
            body += "</position>\r\n";
            length = body.length();
            // costruzione dello URL di invocazione del WS
            url += URLEncoder.encode(targa, "UTF-8") + "?id=" + URLEncoder.encode(key, "UTF-8");
            URL server = new URL(url);
            HttpURLConnection service = (HttpURLConnection)server.openConnection();
            // impostazione degli header della richiesta HTTP di invocazione del WS
            service.setRequestProperty("Host", "https://car-ws.acme.com");
            service.setRequestProperty("Content-Type", "application/xml");
            service.setRequestProperty("Content-Length", Integer.toString(length));
            // impostazione del metodo HTTP di invocazione del WS (POST)
            service.setDoOutput(true);
            service.setRequestMethod("POST");
            // streaming del body XML
            OutputStreamWriter stream = new
                OutputStreamWriter(service.getOutputStream(), "UTF-8");
            BufferedWriter output = new BufferedWriter(stream);
            output.write(body);
            output.flush();
            output.close();
            // invocazione del WS
            service.connect();
            // codice di stato della risposta del WS
            status = service.getResponseCode();
        }
        catch (IOException exception) {}
    }

    public int getStatus() {
        return status;
    }
};
```


Volendo creare un oggetto istanza della classe *SendPosition* nel codice di un metodo di una *activity* è necessario che il costruttore sia invocato in un thread separato da quello principale della APP; a questo scopo è possibile incapsulare *SendPosition* in una classe Java che implementa un thread:

```
public class SendPositionThread extends Thread {
    volatile boolean done;
    volatile boolean error;
    String targa;
    String key;
    float latitude;
    float longitude;
    float speed;

    public SendPositionThread(String targa, String key,
        float latitude, float longitude, float speed) {
        this.targa = targa;
        this.key = key;
        this.latitude = latitude;
        this.longitude = longitude;
        this.speed = speed;
        this.done = false;
        this.error = true;
    }

    public boolean getDone() {
        return done;
    }

    public boolean getError() {
        return error;
    }

    public void run() {
        SendPosition sendposition = new SendPosition(targa, key, latitude, longitude, speed);
        if (sendposition.getStatus() == 200)
            error = false;
        done = true;
    }
};
```

3)

Una rete Intranet è una rete aziendale che espone servizi accessibili alle applicazioni software ed al personale della stessa azienda utilizzando i protocolli normalmente utilizzati per la rete Internet, ad esempio: HTTP/HTTPS per rendere disponibili pagine web interattive e web-service, FTP per consentire l'archiviazione ed il recupero di file, SMTP/POP/IMAP per la gestione della posta elettronica, ...

In [2] alle pagine 37 – 58 e in [3] alle pagine 1283 – 1313 sono trattati alcuni protocolli applicativi; in [4] alle pagine 24-31 è trattato in modo specifico il protocollo HTTP.

4)

Nella seguente tabella sono confrontati i vantaggi e gli svantaggi di una soluzione basata su infrastruttura interna (server fisici collocati nella DMZ della rete aziendale) e di una soluzione *cloud* (server virtuali resi disponibili da un data-center):

Infrastruttura interna ad ACME	Cloud in data-center esterno ad ACME
Vantaggi:	Vantaggi: ⊙ nessun costo iniziale

	<ul style="list-style-type: none"> ⊙ costo di mantenimento sempre adeguato alle necessità del servizio effettivamente offerto: le risorse del/i server virtuale/i (spazio di <i>storage</i>, capacità di elaborazione, banda di connettività Internet, ...) sono adeguate continuamente e dinamicamente in funzione del numero di aziende servite e del numero di automezzi monitorati ⊙ esposizione di sicurezza del servizio erogato e dei dati memorizzati mitigata dal monitoraggio continuo e dalle misure adottate dal data-center ⊙ affidabilità in caso di guasti o incidenti garantita dal data-center
<p>Svantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊙ alto costo iniziale dovuto all'acquisto e alloggiamento dei server in locale sicuro e climatizzato, all'allestimento di un'infrastruttura di rete opportunamente ridondata e con alimentazione garantita per un adeguato periodo di tempo anche in caso di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica ⊙ alto costo di mantenimento dovuto alla presenza/reperibilità continuativa di personale tecnico specializzato per pronto intervento a fronte di problemi hardware e/o software e al noleggio di connettività Internet ridondata e con banda larga in <i>upstream</i> ⊙ necessità di prevedere risorse (spazio di <i>storage</i>, capacità di elaborazione, banda di connettività Internet, ...) in quantità superiore alle reali necessità per poter far fronte all'espansione del numero di aziende servite e del numero di automezzi monitorati ⊙ elevata esposizione di sicurezza del servizio erogato e dei dati memorizzati ⊙ affidabilità in caso di guasti o incidenti comunque limitata 	<p>Svantaggi:</p>

Riferimenti bibliografici

- [1]** F. Formichi e G. Meini, "Corso di informatica", vol. 3, Zanichelli editore, 2013
- [2]** P. Ollari, "Corso di sistemi e reti", vol. 3, Zanichelli editore, 2013
- [3]** A. Liberatore, M.L. Ferrario, G. Meini, F. Formichi, O. Bertazioli, G. Naldi e L. Marcheselli (a cura di), "Manuale Cremonese di informatica e telecomunicazioni", Zanichelli editore, 2015
- [4]** G. Meini, F. Formichi, "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni", vol. 3, Zanichelli editore, 2014